

COMUNICATO STAMPA
AL VIA IL TOUR 2018 DI DANILO KAKUEN SACCO



**UN VIAGGIO LUNGO PIÙ DI 30 ANNI DI MUSICA ATTRAVERSO
L'OMAGGIO AI CANTAUTORI, GLI IMMANCABILI SUCCESSI DEI NOMADI
E IL REPERTORIO DI DANILO SACCO**

LA PRIMA TAPPA IN SARDEGNA, SABATO 12 MAGGIO - TELTI (OT)

Milano 7 maggio 2018 – Sabato 12 maggio parte da Telti (OT) il tour estivo di Danilo Sacco che prosegue sabato 26 maggio a Castel San Lorenzo (SA), venerdì 8 giugno a Orte Scalo (VT), sabato 9 giugno a Monsone (MS), domenica 10 giugno a Badesi (OT) e domenica 24 giugno a Montesano sulla Marcellinara (SA) per proseguire in tutta Italia.

Lo spettacolo, prodotto dalla DM Produzioni, è un racconto musicale che oscilla tra testimonianza e sentimento, ripercorre i brani dei cantautori, tra i quali Francesco Guccini, Fabrizio De André, Massimo Bubola, Sergio Endrigo, Luigi Tenco, i successi dei Nomadi e le canzoni di Danilo Sacco.

“Il concerto è un viaggio lungo più di 30 anni di palco - commenta così Danilo Sacco - e tocca tutti i momenti del passato musicale e del mio vissuto, è un modo di raccontarsi, anche perché la componente umana e quella musicale sono correlate, i cantautori presenti nello spettacolo sono parte integrante di ciò che sono diventato. Guccini è stato il mio faro, rappresenta un mondo che non dimenticherò mai,

ogni volta che canto una sua canzone sono orgoglioso e felice. La musica in questo momento storico delicato deve diventare taumaturgica, deve farci riflettere e sognare insieme”.

Danilo Sacco è accompagnato da Valerio Giambelli alle chitarre, Enrico Brazzi al basso, Andrea Doctor” Mei alle tastiere e fisarmonica e Marco Mattei alla batteria.

Lo spettacolo è anche un excursus attraverso il repertorio dei Nomadi che va dalla fine degli anni 60 al 2000, da “Un giorno insieme” a “Io voglio vivere”, passando per “Un pugno di sabbia”, “Ho difeso il mio amore”, “Crescerai”, “Dio è morto”, “Auschwitz”, “Il vecchio e il bambino”, “Dove si va”, “Stranamore”, “Vent’anni”, “Trovare Dio” e tanti altri brani appartenenti alla memoria musicale collettiva.

DANILO SACCO

Danilo Sacco nasce ad Agliano Terme (Asti) il 6 giugno 1965. Appassionato di Tom Petty, John Cougar Mellencamp, Joe Jackson, Who, ma soprattutto di Peter Gabriel, comincia a cantare per gioco all’età di sei anni.

Dopo aver militato in diverse band musicali proponendo musica rock e folk, nel 1993 entra a far parte dello storico gruppo dei Nomadi al posto del carismatico fondatore e cantante da poco scomparso, Augusto Daolio, alternandosi alla voce con Francesco Gualerzi.

“La settima onda” è il primo lavoro dei Nomadi con la nuova formazione e subito raggiunge il disco di platino. Lo stesso traguardo lo ottiene il successivo “Lungo le vie del vento”, realizzato dopo l’incontro della band con il Dalai Lama. Dopo il doppio cd live “Le strade, gli amici, il concerto” premiato con il doppio platino, segue “Una storia da raccontare” in cui per la prima volta appare un brano con la firma di Danilo Sacco. Da ora in avanti sarà un susseguirsi di successi ed enormi soddisfazioni, condite da altri dieci cd che ottengono platino ed oro e che proiettano i Nomadi per la prima volta in vetta alle classifiche di vendita assolute.

Numerose sono anche le firme di Danilo in brani quali “Se non ho te”, “Sangue al cuore”, “Salve sono la giustizia”, “Il nome che non hai”, “E di notte”, “In piedi”, “Stringi i pugni”, fino ad arrivare ai più recenti “Senza nome”, “Non so io ma tu”, “Il ballo della sedia” ed “Il nulla”.

Nel 2004 pronuncia i voti di Monaco laico Zen presso il Monastero Fu-Denji ed assume dal Maestro Taiten, il nome di Kakuen traducibile come “Zingaro perfetto” o “Nomade nella polvere del vento”. Danilo è anche autore nella prefazione del libro di Stefano Dallari “Sorrivere con l’anima” e di un romanzo breve dal titolo “Dimmi l’assoluto” inserito nel libro a cura di Francesco Antonioli “C’è posta per Dio”. In seguito è la volta di un libro scritto a quattro mani con Enrico Braschi dal titolo “Lo Zen e l’arte di non rompere le scatole”. Partecipa con i Nomadi a Sanremo con il brano “Dove si va” il cui testo è scritto proprio da Danilo, vincendo la categoria gruppi con un bellissimo duetto con Roberto Vecchioni.

Nel 2008 ancora a Sanremo, accompagnando Gianluca Grignani con il brano “Cammina nel sole” e nel 2010 con Irene Fornaciari e il brano “Il mondo piange”.

Nel 2011 pubblica una raccolta di pensieri e musica con sette brani intitolata “L’orizzonte degli eventi” ed il libro dedicato a tutti i fans.

Alla fine del 2011 si chiude il sodalizio ventennale con i Nomadi e pubblica il primo lavoro solista dal titolo “Un altro me”. Di questo album sono successivamente realizzati i videoclip di “Cane”, “Io mi ricordo”, “Portami qui l’aurora” e “Non ho che te”. Nello stesso anno esce anche il nuovo libro “Come polvere nel vento” (Rizzoli) in cui racconta aneddoti e parte della sua storia.

Nel 2013 Francesco Guccini annuncia a Musicultura il suo ritiro dalle scene, lasciando idealmente l’eredità delle sue canzoni a Danilo che con Juan Carlos “Flaco” Biondini, Vince Tempera, Antonio Marangolo, Pier Luigi Mingotti ed Ivano Zanolli, si esibirà in una serie di concerti in tutta Italia proprio in omaggio al grande Maestro.

Nel 2014 esce il secondo lavoro da solista dal titolo “Minoranza rumorosa”.

2018. L’attività live ed in studio non si ferma un attimo, è annunciata per l’autunno l’uscita del terzo album solista con la partecipazione fra gli altri del grande chitarrista statunitense Neil Zaza.

Ma un quarto disco solista è già pronto la cui uscita però è ancora tutta da decidere...

Per la biografia completa visita il sito www.dmproduzioni.com



www.danilosacco.net



www.facebook.com/DaniloKakuenSaccoOfficial



www.twitter.com/hashtag/DaniloSacco



www.youtube.com/channel/UCaid57J0fEFTaMot7-H2Owg

Management

Danilo Mancuso

335.7089784

danilomancuso@dmproduzioni.com

Ufficio Stampa DM Produzioni

Gessica Giglio

393.9147815

gessica@catinogiglio.it